

La novità Fatture elettroniche Il convegno fa il tutto esaurito

Oltre duecento i presenti all'incontro sui nuovi obblighi voluto dall'Associazione Industriali
Un professionista ha illustrato le procedure che scatteranno dal primo gennaio prossimo

■ Grande successo al Palace hotel, nella mattinata di venerdì scorso, durante l'incontro di approfondimento sul tema della fatturazione elettronica obbligatoria.

Al convegno, organizzato dall'Associazione Industriali, introdotto dal funzionario dell'associazione **Giovanni Berenzi**, erano presenti più di duecento partecipanti interessati ad approfondire il tema.

Con la legge di bilancio 2018, infatti, è stato generalizzato l'obbligo della fatturazione elettronica a partire dal primo gennaio prossimo per tutte le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuati tra soggetti residenti, stabiliti o identificati nel territorio dello Stato italiano.

Durante l'incontro sono state analizzate le varie modalità operative, oltre che gli aspetti normativi legate alle nuove procedure che stanno per diventare standard. Un professionista,

Davide Giampietri, dottore commercialista e revisore legale che opera a Padova, ha preso parte all'incontro in qualità di relatore evidenziando le criticità e l'iter per affrontare le innovazioni e fornendo le prime risposte alle connesse implicazioni tecniche ed operative.

«L'obbligo di fatturazione elettronica decorre dal primo gennaio 2019 e sarà necessario acquisire familiarità con i termini



Uno scorcio degli oltre duecento partecipanti all'incontro voluto dall'Associazione Industriali

xml, tracciato, sistema di interscambio, processi e canali di trasmissione, contenuti minimi e fondamentali per avviare il flusso di fatturazione elettronica», ha spiegato Giampietri, che poi ha poi precisato: «La digitalizzazione dei processi contabili e fiscali porterà sicuramente vantaggi sulla tempistica, in quanto si perderà meno tempo nella registrazione delle fatture, e a livello di gestione delle ricerche negli archivi nonché a livello di privacy e sicurezza». Insomma, un'opportunità, ma da studiare a fondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Davide Giampietri (a sinistra) . A fianco Giovanni Berenzi